



Tiziano Ferro

Procede all'insegna dei raddoppi l'attentissimo tour 2012 di Tiziano Ferro: a Torino, città di apertura della tournée del cantante, la seconda data fissata è l'11 aprile. Prevedite dei biglietti nei consueti negozi del circuito Set-up. [D. CA.]



Max Gazzè

Anche attore nel film «Basilicata coast to coast», il romano Max Gazzè approderà sotto la Mole la sera del 27 gennaio all'Hiroshima Mon Amour (via Bosoli 83) con «Quel che fa paura Club Tour». Biglietti in prevendita a 18 euro. [D. CA.]



Pino Daniele

Il suo nuovo album uscirà nel marzo di quest'anno, dopo la sua pubblicazione Pino Daniele comincerà la tournée che lo porterà a Torino la sera del 7 maggio, ad esibirsi sul palcoscenico del Teatro Colosseo. Organizza la Set-up. [D. CA.]

Amantes

Le foto volano sulla rete

Martedì sera al circolo Amantes s'inaugura «Insta.shapes», la prima collettiva del 2012 organizzata da Instagramer Torino che raccoglie i migliori lavori della community di Igers del Piemonte. Instagramer è un'applicazione di foto sharing per iPhone nata per condividere le proprie istantanee in tempo reale su Facebook e Twitter, dissolvendo il limite tra supporto digitale e materiale, evolutasi poi in una comunità virtuale che mette in collegamento giovani di tutto il mondo. In esposizione, fino al 21 gennaio fotografie scelte fra le migliaia scattate e condivise sul web dagli utenti piemontesi. Il vernissage è in programma dalle 19,30 in consolle ci saranno DjGestiva, la Crew Musicalista e le Djettes che proporranno un bagno di genepy. [N.P.]

Circolo Arci Amantes
via Principe Amedeo 38
Tel: 011/81.72.427

giovani formazioni locali. Max McMorte è uno ieratico cantante e chitarrista horror trash, i Cabaret Sauvage sono di area indie rock, Luis Destyno si muove nell'ambito del folk, UnniVerso è un quintetto dedito dal 2005 al pop rock e Le Atmosfere arrivano da Caserta dopo aver messo in mostra le loro qualità lo scorso anno alla fase finale di «Sanremo Rock». Questi due ultimi gruppi sono legati allo studio Bioritmo di via Boston, che sostiene l'iniziativa a favore del Museo della Resistenza coordinata dall'Archi di Torino con il contributo della Circo-scrizione 1. L'ingresso al concerto, che indicativamente si protrae fino alle 20,30, è gratuito.

Museo della Resistenza
Corso Valdocco 4/c
Tel: 011/442.07.80

Auditorium

La Danza dei Cosacchi scandisce le note dell'Armata Russa



Il Balletto e l' Orchestra dell' Armata Russa di San Pietroburgo

NOEMI PENNA

L'Armata Russa conquista Torino. Domani sera oltre cento artisti invaderanno l'auditorium Toscanini di piazza Rossario per portare in scena uno spettacolo di canzoni e danze folcloristiche russe. Uno show unico ed originale che gira l'Europa da più di dieci anni (a Torino è già stato presentato nel dicembre del 2009 e del 2010): un record che appartiene solo ai più grandi eventi della scena internazionale.

Conosciuto come «Primo esercito della pace», Coro, Balletto ed Orchestra dell'Armata Russa di San Pietroburgo rappresentano fedelmente il folclore e l'arte vocale della Russia di prima e dopo l'Impero, anche con spettacolari danze acrobatiche interpretate con temperamento e tecnica senza eguali. A completare la messa in scena sono le imponenti scenografie e i variopinti costumi folcloristici che si contrappongono alle impeccabili uniformi di un esercito che rappresenta un pezzo di storia moderna.

Diretta da Valerio Tcanchenko, l'orchestra dell'Armata è formata da trenta musicisti-ambasciatrici del folclore musicale dell'Ex Unione Sovietica. L'imponente coro maschile comprende fra le sue fila alcune delle voci più importanti della Russia come i tenori Kalashnikov, Kolenkov e Troshkin, il baritono Stepanov e il basso Dobrovolsky, ed è universalmente noto per la riproposizione di classici come «Occhi neri», «Kalinka», «Due file» e la «Danza dei Cosacchi». Un repertorio variegato di musica militare tradizionale - che serviva ad incoraggiare i soldati dell'allora Armata Rossa - e di canzoni e danze popolari che rievocano la vita agreste, amori e battaglie che continuano a sopravvivere e a dare spettacolo nella tournée internazionale organizzata da Euroconcert Sarl che quest'anno toccherà anche Olanda, Norvegia, Svezia, Austria, Belgio, Germania e Spagna.

Il concerto danzato avrà inizio alle 20; i biglietti possono essere acquistati on line sul sito www.anyticket.it o nella biglietteria dell'auditorium, aperta domani sera dalle 19. Un posto in platea costa 41 euro, 32 euro in galleria e 22 euro in balconata.

Auditorium Toscanini
piazza Rossario
Tel: 011/81.04.637

Recensione

FRANCA CASSINE

Una storia d'amore e di tennis

La storia è piuttosto banale: due ragazzi si incontrano, si innamorano, si mettono insieme, si lasciano e si riprendono. Ma Andrea Malabaila nel suo «L'amore ci farà a pezzi» edito da Azimut, è riuscito a trasformare un intreccio scontato in un appassionante romanzo. Il giovane autore torinese ha scritto un racconto scandagliando profondamente l'animo del protagonista e, prendendo spunto dallo sport, ha fatto un parallelo tra ciò che accade in amore e quello che succede sul campo da tennis.

«Il tennis - si legge nel primo capitolo - è la più riuscita metafora della nostra esistenza: si gioca soli, qualche volta in doppio, ma alla fine ci siete soltanto tu e la pallina e, soprattutto, il battito del tuo cuore. In fondo non credo di sbagliarmi se dico che, nel tennis come nella vita, è tutto un affare di cuore». In questo caso gli affari di cuore sono quelli di Andy, uno sportivo in crisi professionale e personale che incrocia casualmente sulla sua strada Monika, una ragazza tedesca, anche lei giocatrice di tennis.

I due si conoscono su di un forum e la loro storia si snoda tra Torino, città di lui che fa da sfondo ad alcuni incontri e che viene mostrata in tutto il suo fascino, e la Liguria, dove lei ha deciso di trascorrere del tempo tra svago e allenamenti. Sono tante le coincidenze che li accomunano e Andy, nonostante Monika sia fidanzata, perde la testa per lei.

Prende così vita un intreccio amoroso che per Andy diventa un'ossessione e che Malabaila riesce perfettamente a tratteggiare come se il protagonista stesse osservando quello che gli accade su di uno schermo cinematografico. Ma i sentimenti che lo attraversano sono forti, ben descritti e il lettore non può che trovarsi a viverli insieme con lui.

La scrittura dell'autore è fluida e, pur utilizzando diversi piani temporali, risulta credibile ed estremamente piacevole, così come il sorprendente finale. Consigliamo «L'amore ci farà a pezzi» ai romantici e non solo.



oggi alle 11



oggi alle 14,30



oggi alle 17



oggi alle 18,30



domani alle 15,30

A CURA DI SILVIA FRANCIA

quarantottore

Museo Regionale

Quella pennuta dalle mille domande

L'Associazione Culturale Liberipensatori «Paul Valéry» presenta, alle 11 al Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36), lo spettacolo «Storia di una pennuta (che animale sei?)», tratto dal romanzo di Paola Mastrocola. Protagonista, una paperina che ha mille domande da porre e risposte da trovare sul senso della vita. Con Stefania Rosso e Daniela Vassallo. Regia di Oliviero Corbetta. Prenotazioni: 349/780.80.23.

Ceresole Reale

Baby ciaspolata con dolcini

Per la serie delle «Escursioni guidate con le ciaspole», ideata da Turismo Torino e Provincia, oggi alle 14,30, appuntamento con la «Ciaspolata dei golosi»: ritrovo al Municipio di Ceresole Reale. Si tratta di un'escursione, a misura di bambino (dai 6 anni in su), con degustazione facoltativa di dolcetti canavesani e bevande calde a metà percorso, davanti a un bel fuoco. Prenotazioni obbligatorie allo 0123/280.80.

Casa Olimpia

I cortometraggi di cinque donne

Comincia alle 17, a Casa Olimpia a Sestriere, «Obiettivo femminile»: un pomeriggio di cortometraggi e documentari con regia rigorosamente femminile, selezionati dall'Associazione Badhole Video con il Festival A corto di donne di Pozzuoli. Badhole Video, attivo dal 2001, è formato da 5 donne che realizzano corti, alcuni già segnalati nei festival nazionali e internazionali.

Galleria Subalpina

È ancora Natale con le voci bianche

C'è un concerto oggi alle 18,30 in Galleria Subalpina, per la manifestazione «A Torino sarà un Natale coi fiocchi». Claudio Fenoglio e Marco Chiappero dirigono Federico Tibone al pianoforte, Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «G. Verdi» e Orchestra dei Piccoli Archi del Conservatorio «G. Verdi» di Torino nell'esecuzione di un repertorio natalizio. Ingresso libero; tel: 800.329.329.

Baretti

L'Opera spiegata come fosse un film

Primo appuntamento, domani alle 15,30, con «B.O.H.! Baretti Opera House», serie - realizzata con La Fenice di Venezia - di 22 capolavori del melodramma sul grande schermo, introdotti da Corrado Rollin. Per domani, Francesco Cavalli, «La virtù de' strali d'amore» (1642) con Davide Livermore, Roberta Invernizzi, Gemma Bertagnolli, regia di Livermore. Biglietti a 4 euro.

Tangram

Nina vola sui luoghi dedicati a De Andrè

Un viaggio poetico e suggestivo tra musica e parole è quello proposto stasera alle 21 al Tangram Teatro. Sul palco di via Don Orione va in scena «Ho visto Nina volare», un racconto teatrale dedicato a Fabrizio De Andrè condotto da Laura Curino accompagnata alla chitarra da Gigi Venegoni (storico componente degli «Arti & Mestieri») e dalla voce di Bruno Maria Ferraro, per la regia di Ivana Ferri. In scena prende forma un'avventura tra i luoghi che hanno segnato la biografia del cantautore genovese e che, attraverso ricordi, riflessioni e confidenze, trac-

ciano un'ideale mappa che si srotola con parole intrecciate a musica alternata a canzoni.

A fare da filo conduttore quei posti che sono stati fondamentali nella vita dell'artista e che hanno segnato per sempre il suo modo di vedere il mondo e di vivere le emozioni, territori popolati da un'umanità che solo il talento di un grande poeta poteva trasformare in indimenticabili affreschi in musica. Cominciando da Genova, con il mare e il porto, passando poi per Milano, la Sardegna, ma anche per la terra delle cascate e dei paesi piemontesi, in particolare quella cam-pagna astigiana che ispirò a



Laura Curino

Faber la canzone che dà il titolo allo spettacolo.

Questo lavoro che attinge a piene mani da «Una goccia di splendore», il testo curato da Guido Harari ricco di molti materiali inediti, ha ricevuto il «patrocinio morale» della Fondazione Fabrizio De Andrè Onlus. [F.C.]

Tangram Teatro
Via Don Orione 5, Torino
Tel: 011/33.86.98
www.tangramteatro.it